

	N. 43217 Rep.	N. 24900 Racc.
	VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	REGISTRATO A GENOVA 1
	REPUBBLICA ITALIANA	Il 22/05/2019 al N° 8740 Serie 1T Esatti € 200,00
	(esente da imposta di bollo)	
	L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di maggio	
	=10 maggio 2019=	
	In Genova, Piazza Palermo civico numero 25 rosso,	
	su richiesta	
	del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Pubblica	
	Assistenza "P.A. CROCE BIANCA GENOVESE", con sede in Genova	
	(GE), Piazza Palermo n. 25 R, codice fiscale 80013330107,	
	iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volon-	
	tariato settore sanitario numero SN-GE-ASO 67/94;	
	Signor CARRUBBA WALTER, nato a Marsala (TP) il giorno 29 mag-	
	gio 1957, domiciliato per la carica presso la sede sociale,	
	della cui identità personale io Notaio sono certo,	
	io sottoscritto	
	Dottor ANDREA FUSARO, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei	
	Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, senza l'assi-	
	stenza dei testimoni, non essendo richiesta dalla legge, dal	
	Comparente né da me Notaio, alle ore venti e trenta mi sono	
	qui trovato allo scopo di assistere, elevandone verbale,	
	all'assemblea della suddetta Associazione convocata in prima	
	convocazione per il giorno 10 maggio alle ore sette (andata	
	deserta come il Comparente attesta) e in seconda convocazione	

in questo giorno e luogo, alle ore venti, giusto avviso spedito in data 30 aprile 2019, come il Comparente mi dichiara, per discutere e deliberare sul seguente:

<<ORDINE••DEL••GIORNO:

1) Adeguamento e variazione dello statuto sociale ai sensi del D.L. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore).>>

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Signor CARRUBBA WALTER, il quale constata:

a) la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo Presidente, del Vice Presidente Migliaccio Giorgio, nato a Genova il 26 ottobre 1963, del Segretario Cinanni Giuseppe, nato a Genova il 3 gennaio 1964 e dei Consiglieri Signori: Fiorato Damiano, nato a Genova il 26 ottobre 1966, Mura Costantino, nato a Genova il 13 marzo 1948, Marcenaro Marco, nato a Genova il 4 febbraio 1971, Norrish Sandra, nata in (Gran Bretagna), il 7 luglio 1946, Scala Alfio, nato a Genova il 4 giugno 1952, Segreto Massimiliano, nato a Genova il 13 dicembre 1970 e Ottonello Giacomo, nato a Genova il 6 febbraio 1939;

b) la presenza di numero 161 (centosessantuno) associati - dei quali 121 (centoventuno) di persona e 40 (quaranta) rappresentati per delega - dei numero 230 (duecentotrenta) associati aventi diritto, i cui nominativi risultano dall'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "A", firmato dal Comparente ed omessane la lettura per dispensa avutane dallo

stesso;

e così

dichiara

la presente assemblea regolarmente costituita.

Passando a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno,

il Presidente cede la parola al Consigliere Alfio Scala il

quale comunica che anche successivamente all'entrata in vigore

del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) l'Associazione

intende continuare a svolgere le attività sociali acquisendo

la qualifica di Ente del Terzo Settore, come O.D.V., benefi-

ciando in tal modo di tutta la normativa di agevolazione ri-

servata agli enti del Terzo settore, ma è necessario procedere

all'adeguamento dello Statuto sociale in vista dell'iscrizione

presso il Registro Unico del Terzo Settore.

Il medesimo ripercorre quindi il nuovo testo dello statuto so-

ciale adeguato a quanto previsto dal Dlgs n. 117/17, redatto

sulla base della bozza presentata dall'ANPAS nazionale e re-

gionale, già approvato dal Consiglio di Amministrazione in da-

ta 15 aprile 2019; viene poi richiesto a me Notaio di dare

lettura delle clausole caratterizzanti il nuovo statuto e io

Notaio vi do seguito. Il Presidente domanda ai presenti se de-

siderino formulare osservazioni o chiedere chiarimenti, ma

nessuno prende la parola.

Il Presidente propone quindi di:

"- adottare il nuovo testo di statuto adeguato a quanto previ-

sto dal Decreto Legislativo n. 117/2017 al fine dell'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico del terzo Settore."

La proposta è messa ai voti.

Risultano votare:

favorevoli: tutti

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

La proposta risulta quindi approvata.

Viene messa ai voti la proposta di delegare al Presidente pro-tempore ogni potere per dar corso a quanto necessario per ottenere l'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore e per apportare al presente verbale e allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni e aggiunte che si rendessero necessarie od opportune per l'iscrizione al medesimo Registro Unico del Terzo Settore.

La proposta è approvata alla unanimità.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente alle ore ventuno scioglie la seduta.

Il nuovo testo dello statuto sociale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane al Comparente, firmato dal medesimo e da me Notaio a sensi di legge.

Ai fini della registrazione si insta per l'applicazione dell'art.82, terzo comma, decreto legislativo 117/2017.

[illegible]

Allegato "A"

Protocollo N° 24900

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE

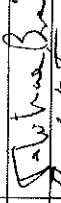
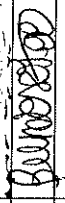
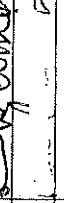
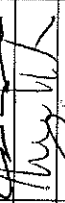
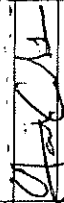
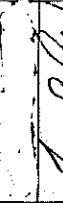
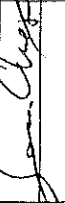
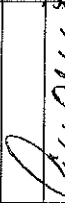
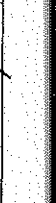
Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019

Elenco dei soci aventi diritto al voto

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
1	15050	ADONE	Tiziano	FRENGUCCI B		
2	16150	AGOZZINO	Andrea			
3	16217	AGROSI	Simone			
4	16218	ALBEZZANO	Federico			
5	16472	ALTANA	Simone	FRISONI		
6	16375	AMBROSINI	Chiara	SHEN		
7	15517	ANDERSON LEE	Michael Aldo			
8	15915	ANGELANTONI	Elena			
9	16460	ASCIA MOSTOSI	Mattéo			
10	16454	AUGLIERA	Gabriele			
11	13887	BAGHINO	Adriana			
12	16107	BALDASSARRE	Chiara			
13	16060	BARBERIS	Marco			
14	16396	BARTOLOMEI	Giorgia			
15	16071	BARUFFALDI	Filippo			
16	16455	BASSI	Andrea	PAVANI R.		
17	15536	BASSI	Giancarlo			
18	16346	BELLOMI CALEO	Pierluigi	PAVANI R.		
19	15209	BENEDETTO	Paolo			
20	16073	BENVENUTO	Monica			
21	15980	BERGNA	Michela			
22	16297	BIANCARDI	Gaie			
23	16096	BIGGI	Giulia			
24	16074	BLONDET	Carola			
25	16215	BLONDET	Vittoria			
26	16229	BOCCAFOGLI	Roberto			
27	16456	BOCCARDO	Lucrezia			
28	14113	BOLIOLI	Giuseppe			

Michele Cornalba

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE**Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019****Elenco dei soci aventi diritto al voto**

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
29	15940	BONINO	Valentina			
30	16444	BOTRINI	Iacopo			
31	15922	BUCCI	Adelmo			
32	16233	BURDESE	ZOE			
33	16304	BUSCETTA	Fabiana			
34	16377	CABRAS	Samuele			
35	16030	CADENASSO	Stefania			
36	16359	CALESTANI	Francesco			
37	16076	CALFAPIETRA	Ambra			
38	16326	CAPRINO	Matilde			
39	16006	CARRERI	Stefano			
40	15362	CARRUBBA	Giovanna			
41	15389	CARRUBBA	Letizia			
42	12378	CARRUBBA	Walter			
43	16199	CASAFINA	Gennaro			
44	16077	CASTELLANA	Giovanni			
45	16031	CASTRUCCIO	Valter			
46	16360	CATTANEO	Mario			
47	16354	CAVALLERI	Alessandra			
48	15585	CEREGHINI	Maria Irene			
49	14806	CERVETTI	Gianni			
50	16462	CERVETTO	Federico			
51	16380	CHIESA	Simone			
52	16237	CHIODO	Luigi			
53	15703	CHIOETTO	Maurizio			
54	16098	CHISU-GAMBINO	Iilina			
55	15943	CINANNI	Giuseppe			
56	15766	CIUPEGNI	Paola			

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE

Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019

Elenco dei soci aventi diritto al voto

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
57	16397	COCOLA	Raffaella			
58	15887	COLOMBO	Sabrina			
59	16130	COMPAIRE	Goran			<i>Goran</i>
60	16288	CORTALE	Eleonora			
61	16446	COSCARELLI	Christian			<i>Christian</i>
62	16238	COSCIA	Carluccio	SARLO G.		<i>Carluccio Coscia</i>
63	16108	DAL BIANCO	Sara Elena			
64	14465	DE BARBIERI	Maria			
65	16398	DE FEO	Paclo			
66	16132	DE PASQUALE	Leonardo			
67	16112	DE ROSSI	Umberto Luigi			<i>De Rossi</i>
68	16418	DEMURU	Davide			
69	16310	DERETRIS	Giulia			
70	16476	DI CANDIA	Daniele			<i>Daniele Di Candia</i>
71	13649	DI FRANCA	Angelo			<i>Angelo Di Franca</i>
72	16464	DI NUNZIO	Anastasia			
73	16420	DI PIERRO	Nicolò			<i>Nicolò</i>
74	16265	DI SALVATORE	Alessio			
75	16266	DI SANTO	Alessia	CASAFINA		<i>Alessia</i>
76	16477	DI TERLIZZI	Antonio			<i>Antonio</i>
77	16349	DIDONE	Alessio			
78	15420	DRAGO	Adriano			
79	16343	DUGHETTI	Ivan			
80	16241	ENACHE	OANA			
81	16155	FABBRI	Camilla			<i>FABRI DANA</i>
82	15888	FADIGATTI	Angelo			
83	16156	FAEDDA	Martina	FABBA C.		<i>FABBA</i>
84	16457	FAMA'	Simone			<i>Simone</i>

Walter Caramba

[Signature]

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE

Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019

Elenco dei soci aventi diritto al voto

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
85	16312	FASCE	Margherita			
86	16289	FERRARI	Daniele	Bogioni		
87	15564	FERRAZZINI	Luigi			
88	15765	FIORATO	Damiano	Vassallo		
89	16447	FONTOLAN	Alessandro			
90	16290	FORCHERI	Stefano			
91	9700	FREQUILLI	Bruno			
92	15326	FRISONI	Paolo			
93	15853	FUGAZZA	Umberto Angelo			
94	16142	GALLINGANI	Bianca			
95	15955	GAMBINO	Antonino			
96	15866	GARBINI	Alfredo			
97	16046	GAOFALO	Andrea			
98	13428	GELLI	Marco			
99	15716	GHERLONE	Enrica			
100	16313	GHIGLIA	Manuela			
101	15966	GHIGLIONE	Pia			
102	15558	GIANNOTTI	Graziella			
103	15430	GIORDANO	Roberto	OTTO NEU GDO		
104	16465	GJOCI	Dorina			
105	16402	GNONE	Matilde			
106	15878	GRATTAROLA	Rinaldo			
107	16100	GRITTA	Benedetto			
108	16432	GUARGUAGLINI	Edoardo			
109	14845	GUIDO	Patrizia			
110	14787	IANNONE	Francesco			
111	16285	KLIMOVA	Hara			
112	15624	LAGOMARSINO	Matteo	PADIGADI		

VEDI PAGINA 4

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE						
Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019						
Elenco dei soci aventi diritto al voto						
N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
113	16331	LANNA	Sara			
114	16466	LAVRICHEVA	Victoria			
115	15969	LEVO	Gabriele			
116	16449	LODI	Giorgia			
117	16101	LOMI	Matteo			
118	14733	LONATI	Andrea	LONATI A.		
119	16478	LONGORDO	Lorenzo			
120	13955	MANAMINI	Ezio			
121	15303	MARCENARO	Marco	SOCI M		
122	16361	MARCHESI	Federico			
123	15062	MARCHESONI	Paolo			
124	16050	MARRALI	Mariangela	MARCHESONI		
125	16467	MARTIRE	Camilla			
126	15988	MASCINI	Giulia			
127	16468	MEHMETI	Sidorela			
128	14430	MELLINA	Cinzia			
129	13991	MELLINA	Claudio			
130	15786	MERLASSINO	Giuseppe			
131	14088	MESSINA	Dario			
132	16350	MEZZADRI	Giuseppe	ANATINIE.		
133	15506	MICONO	Maria Adelaide			
134	13199	MIGLIACCIO	Giorgio	PERONI A.		
135	13823	MIGLIACCIO	Giuseppina			
136	16116	MIGLIACCIO	Silvia	GUIDO P.		
137	16480	MINAGLIA	Gilberto			
138	14270	MINETTI	Michele			
139	16440	MONTAGNA	Lorenzo			
140	16385	MONTOBBIO	Ilaria			

Unster Carabba

Al

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE**Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019****Elenco dei soci aventi diritto al voto**

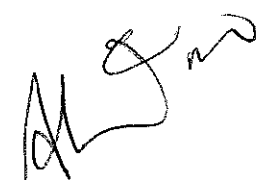
N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
141	15424	MORENI	Aldo	MOENI SIMONA		Moreni Aldo
142	14763	MORENI	Simona			
143	16469	MORI	Andrea			Moreni Andrea
144	16180	MORINI	Massimo			
145	12821	MUNTONI	Carlo			
146	13953	MURA	Cecatinio			
147	16435	MURRU	Paolo			
148	15528	NATTERO	Francesco	BUCU		
149	15439	NORRISH	Sandra	FUGAZZA		
150	15711	OLCESE	Fabio			
151	14572	OTTONELLO	Giacomo	OTTONELLO MARCO		
152	15407	OTTONELLO	Guido			
153	15254	OTTONELLO	Marco			
154	15936	OTTONELLO	Pasquale			
155	16335	PAGLIARINI	Giulia	FERRAZZINI		
156	16317	PANERI	Giulia	SCATFINI		
157	15760	PANETTA	Lorena			
158	16481	PANTAZIS	Michail			
159	16090	PAOLESSI	Camilla			
160	16016	PARENTI	Chiara			
161	15731	PARENTI	Mattia			
162	16091	PARODI	Laura Maria			
163	16422	PATANE'	Francesca			
164	16345	PAVANI	Monica			
165	15738	PEIRETTI	Beatrice			
166	16441	PELUSO	Ugo	MARONASSI		
167	15148	PELUSO	Chiara	VAISALLO P.		
168	15958	PENTA	Aurora Cristina			

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE

Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019

Elenco dei soci aventi diritto al voto

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
169	16482	PESCE	Stefano			
170	14603	PESTONI	Adriana			
171	15891	PIANA	Alessandro			
172	11397	PICCARDO	Emilio			
173	16117	PICCARDO	Elettra	PICCARDO EM		
174	16192	PIERI	Luciano			
175	15266	PIGOZZI	Giovanni			
176	13904	PIGOZZI	Mauro			
177	15712	PINTO	Devide			
178	16027	PLATEROTI	Rosalba			
179	16002	PRATOFIORITO	Giorgio			
180	15143	PRATOLONGO	Andreina			
181	14037	PROVENZANO	Michela	GRATINOLA		
182	16452	RABBIA	Luca			
183	16338	RASINO	Emanuele			
184	16362	REBAUDI	Andrea			
185	16279	REPETTO	Andrea			
186	16216	RISSO	Andrea			
187	16392	ROCCASALVA	Marta	CADENASSIO		
188	16148	ROCCHEITA	Chiara	CISEUGHINI		
189	16347	ROMANI CHIROLLO	Naguib			
190	14805	ROSSETTI	Mariarosa			
191	16255	ROSSI	Daniele			
192	16281	SAGLIBENE	Mirko			
193	15702	SALICI	Lena			
194	15914	SARLO	Gianluca			
195	15403	SCALA	Martino			
196	13553	SCALA	Alfio	SCA F.		

Un'altra Corrente


P.A. CROCE BIANCA GENOVESE						
Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019						
Elenco dei soci aventi diritto al voto						
N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
197	15813	SCALA	Fabio			
198	15028	SCATTOLINI	Roberto	VALTELLINA		
199	15072	SEGRETO	Massimiliano	DEL BIANCO		
200	16115	SERAFINI	Andrea			
201	16438	SERPAGLI	Martina			
202	15972	SFREGOLA	Luca			
203	16257	SHEN	Zhoungyi			
204	15472	SORDINI	Giuseppe			
205	15343	SPERA	Vincenzo			
206	14567	SPINETTI	Maria Letizia			
207	16320	SUZZARELLU	Matteo James			
208	16470	TABELLINI	Gianluca			
209	15849	TERESI	Mara			
210	16283	TOCCAFONDI	Leonardo			
211	15836	TUFO	Myriam			
212	16459	URSI	Federico			
213	15334	VALERNI	Romano	PASEROTI		
214	15725	VALTOLINA	Riccardo			
215	16442	VASINI	Riccardo			
216	15677	VASSALLO	Alessio	CHATTOLONE		
217	15052	VASSALLO	Enrico			
218	15397	VASSALLO	Pietro			
219	16127	VELONA'	Leo			
220	15797	VELONA'	Simone	CANNA S.		
221	16395	VICINI	Martina			
222	15524	VIGNOLO	Stefano			
223	16427	VISONE	Paolo			
224	15540	VIVIANI	Luca			

P.A. CROCE BIANCA GENOVESE

Assemblea straordinaria dei Soci del 10 maggio 2019

Elenco dei soci aventi diritto al voto

N°	Matr	Cognome	Nome	Delega	Delegato da	Firma
225	16471	VOLANTE	Lorenza	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
226	16104	XHELAI	Edlira	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
227	16486	ZAMBRANO	Veronica	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
228	13661	ZERBINI	Germano	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
229	13652	ZERBINI	Giuseppe	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
230	15883	ZERILLO	Francesco	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

Walter Corrado *[Signature]*



ALLEGATO "B" ALLA RACCOLTA N. 24900
STATUTO

Titolo I – Profili generali

Art. 1 – Denominazione, sede e emblema

1) La Pubblica Assistenza Croce Bianca Genovese, istituita nell'anno 1905 addì 5 novembre e riconosciuta Ente Morale con R.D, del 13 marzo 1930 n. 379, è costituita ai sensi del D. lgs.117/17 del codice civile e della normativa in materia, ente del terzo settore denominato "Pubblica Assistenza Croce Bianca Genovese – O.D.V. ", che assume la forma giuridica di associazione.

2.L'associazione ha sede legale in Genova, Piazza Palermo 25r.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune, nonché l'istituzione di eventuali sedi operative o secondarie, possono essere deliberate dall'organo di amministrazione e non comportano modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

3.Sino all'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore di cui al D. lgs. 117/17 e s.m.i. ed all'applicazione delle previsioni di cui all'art.22, l'associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Liguria.

4.L'emblema dell'Associazione è costituito da croce bianca in campo verde cinta da una corona di alloro stilizzata

Art. 2 – Principi associativi fondamentali finalità

1. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

2. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art.5 del Dlgs.117/2017 e s.m.i., avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

3. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale e spontaneo, senza fini di lucro anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale senza distinzione di razza e religione.

4.Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

•

Art. 3 - Scopi associativi

1. L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini
2. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:
 - a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
 - b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
 - c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
 - d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
 - e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
 - f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
 - g)** Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

1. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli precedenti, l'associazione svolge, direttamente e/o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme vigenti, una o più delle seguenti attività di interesse generale:

Servizi di trasporto sanitario;

Servizi di soccorso sanitario territoriale extra-ospedaliero

a mezzo ambulanze e/o altri veicoli speciali nel rispetto delle vigenti normative;

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. Servizi di trasporto sociosanitario per persone e/o animali;
- c. Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- d. Servizi di guardia medica ed ambulatoriali;
- e. Iniziative di formazione e informazione sanitaria;
- f. Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari

aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;

attività di protezione civile e di tutela dell'ambiente, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;

organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza e protezione internazionale;

promozione e tutela dei diritti umani

2. L'associazione può esercitare ogni altra attività di interesse generale che dovesse essere individuata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Dlgs.117/17, purché riconducibile agli scopi e finalità perseguiti ed indicati dagli artt. 2 e 3 del presente Statuto.

3. Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate compresi i costi di gestione per il mantenimento delle strutture e l'approvvigionamento dei materiali e strumenti necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, a meno che tale attività sia svolta quale secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

4. L'associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 Dlgs.117/17 e s.m.i..

5. L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art.6 D.lgs. 117/17 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 – Volontariato e lavoro retribuito

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale spontaneo e gratuito dei propri aderenti.

2. L'attività volontaria è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui l'aderente è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria e non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II – Associati

Art. 6 - Requisiti

1. L'associazione è a carattere aperto e deve essere composta da almeno un numero di associati non inferiore a sette persone fisiche. Se tale numero minimo di associati viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal registro unico nazionale del terzo settore, salvo formulì richiesta d'iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.
2. Possono essere associati tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a rispettarne lo statuto, il regolamento, ove esistente, ed ogni altra deliberazione degli organi sociali.
3. Chi intende aderire all'Associazione formula apposita istanza al Consiglio Direttivo, o al consigliere appositamente delegato dal Consiglio dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, o il consigliere a ciò delegato, esamina l'istanza presentata entro sessanta giorni e dispone in merito all'accoglimento o meno della stessa, dandone comunicazione all'interessato. In caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci e l'iscrizione decorre dalla data di annotazione. Il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima convocazione utile.
4. Sono associati ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.
5. Sono associati volontari gli associati ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori possono essere ammessi quali associati o volontari dell'associazione con l'assenso scritto di uno dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
6. Gli associati che abbiano compiuto la maggiore età, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.
7. Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

1. Gli associati, fatte salve le previsioni di cui all'art. 6 comma 6 del presente Statuto, hanno diritto di:
 - a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
 - b) Eleggere, i componenti degli organi associativi;
 - c) Essere eletti, quali membri degli organi associativi nel rispetto del presente Statuto, del regolamento e della normativa vigente;
 - d) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
 - e) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
 - f) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata secondo i limiti stabiliti dagli organi sociali nel rispetto della vigente normativa;
 - g) Essere informati sull'attività associativa;
- h)** Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta all'organo di amministrazione.
- i) Recedere dall'appartenenza all'associazione.

Art. 8 – Doveri

1. Gli associati sono tenuti a:
 - a) Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
 - b) Versare la quota associativa;
 - c) Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
 - d)** Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

1. Non possono essere associati coloro che svolgono, in proprio e/o a qualsiasi titolo, le medesime attività svolte dall'Associazione.
- 2.** Non possono essere associati coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 – Perdita della qualità di associati

1. La qualità di associati si perde:
 - a) Per morosità, quando l'associato non provvede il rinnovo e/o il versamento della quota associativa entro il termine fissato dal consiglio direttivo; il provvedimento ha efficacia dal termine fissato per il pagamento della quota;
 - b) Per decadenza, quando il socio venga a trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.9 del presente Statuto; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec o altro mezzo di comunicazione con data e prova di ricezione certa.
 - c) Per esclusione, quando l'associato, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli

organi sociali e renda di conseguenza incompatibile il mantenimento del rapporto associativo; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec o altro mezzo di comunicazione con data e prova di ricezione certa.

d) Per recesso, quando l'associato abbia dato comunicazione in forma scritta di voler recedere dal rapporto associativo; il recesso ha efficacia dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione scritta.

2. L'associato sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni nel rispetto del principio del contraddittorio. E' facoltà del socio ricorrere contro i provvedimenti assunti al collegio dei probiviri entro un mese mediante comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o altro mezzo di comunicazione con data e prova di ricezione certa.

Titolo III – Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 -Scritture contabili e bilancio

1. L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.
2. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, il dettaglio degli oneri e dei proventi per ciascuna raccolta fondi eventualmente effettuata nell'esercizio. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, svolte ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello statuto.

Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a. Dalle quote associative versate dai soci;
 - b. Da contributi di privati avvenuti anche attraverso donazioni previste da leggi dello Stato;
 - c. Da rimborsi derivanti da convenzioni e rimborsi dello Stato o Enti Pubblici atti a contribuire all'abbattimento dei costi di gestione;
 - d. Da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
 - e. Da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
 - f. Da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
 - g. Da rendite patrimoniali e finanziarie;
 - h. Da attività di raccolta fondi;
 - i. Da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;

- j. Da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. Da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 84 del Dlgs117/17 e s.m.i.;
- l. Da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
- m. Da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- n. Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 5;
- o. Da ogni altra entrata ammessa ai sensi del Dlgs.117/17 e s.m.i. e dalla normativa vigente;

Art. 13 – Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 Bilancio sociale

1. L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge vigenti e s.m.i. , lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Titolo IV – Organi associativi

Art. 15 - Organi

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;

d) il Collegio dei revisori dei conti, che opera anche quale organo di controllo interno nei caso in cui la nomina di quest'ultimo sia imposta dalla normativa sul terzo settore;

e) il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite al Collegio dei revisori dei conti formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) il Collegio dei probiviri.

2. Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

3. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria, ed è costituita dai soci dell'Associazione; è organo sovrano e le deliberazioni validamente assunte obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.
2. Può essere convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo a mezzo di avviso scritto inviato a mezzo lettera, email, pec, fax o altro mezzo di comunicazione unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e/o pubblicato sul sito dell'associazione. L'assemblea si riunisce ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.
3. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune di Genova.
5. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.
6. Può essere altresì convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.
- 7.** L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione nonché alla liquidazione e devoluzione del patrimonio.

Art. 17 – Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può essere tenuta nello stesso giorno della prima. Adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, fatta eccezione per l'elezione delle cariche sociali, le azioni di responsabilità e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di iscrizione. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.
2. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto ed approva le modificazioni con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

3. L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è validamente costituita sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e con l'approvazione di almeno i tre quarti degli associati esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.

Art. 18 – Adempimenti e partecipazione

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in caso di suo impedimento o assenza dal Vice Presidente o da persona eletta dall'assemblea scelta tra i soci presenti. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario e qualora si tratti di assemblea elettiva stabilisce le modalità della presentazione delle candidature e le procedure di votazione ed elegge gli scrutatori per lo spoglio delle schede elettorali.

2. Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale da sottoscrivere unitamente al Presidente d'assemblea e conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

3. Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

4. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

5.

In ogni caso il socio delegato non potrà presentare più di una delega

6. La presenza alle riunioni dell'assemblea sono riservate ai soli soci in regola con il versamento delle quote associative.

Art. 19 – Competenze

1. L'assemblea ordinaria:

- a. Approva il bilancio consuntivo e quello preventivo se redatto;
- b. Approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. Definisce le linee programmatiche della Associazione;
- d. Approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- e. Approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea
- f. *Eliminato
- g. Elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- h. Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- i. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j. Delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio direttivo o dal consigliere allo scopo delegato;
- k. Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

1. L'assemblea straordinaria delibera:

- a. Sulle modifiche dello statuto sociale;

- b. Sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. Sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 28.

Art. 20– Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è composto, da 11 componenti, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere maggiorenni e soci dell'Associazione da almeno tre mesi.
2. Il consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile.
3. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento.
4. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.
5. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.
6. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.
7. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura di un consigliere con funzioni di segretario, da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.
8. Qualora il consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.
9. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.
La decadenza del consiglio direttivo comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.
10. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi

Art. 21 – Quorum costitutivi e voto

1. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Può adottare il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche

sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera da assumere.

2. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3. I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 22 - Competenze

1. Il Consiglio direttivo pone in essere gli adempimenti di cui all'art.26 del Dlgs.117/17 e s.m.i ed in particolare:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 19;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi e finalità dell'associazione e della realizzazione delle attività previste dal presente Statuto;
- d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto
- f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;
- i. determina l'importo annuale delle quote associative;
- l. delibera sulla esclusione degli associati;
- m. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- n. delibera sull'istituzione di ulteriori sedi e/o sezioni della Associazione.

2. Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente, vicepresidente e un numero di componenti determinati dal consiglio stesso alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione. Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il Consiglio direttivo.

Art. 23 - Presidente

1. Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

2. Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 24 – Collegio dei revisori dei conti

1. Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica lo stesso periodo del consiglio eletto dall'assemblea ed i suoi componenti, che possono essere nominati anche fra non soci, sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il collegio dei revisori dei conti elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

2. Il Collegio dei revisori dei conti opera secondo le normative vigenti e almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo se redatto redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

3. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa, il Collegio dei revisori dei conti opera anche quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la nomina di tale organo sia per legge obbligatoria. In quest'ultimo caso, il Collegio dei revisori deve essere composto secondo le norme di leggi vigenti.

4. Delle riunioni del collegio è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Art. 25 Revisore legale dei conti

1. L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 26 Libri sociali obbligatori

1. Ai sensi dell'art.15 del DLgs 117/17 e s.m.i l'associazione deve tenere:

- a) Il registro dei Soci volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) Il libro Generale dei Soci;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

2. I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al consiglio di amministrazione il quale rilascia il consenso entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

3. La visione deve essere presa alla presenza di un membro del consiglio di amministrazione; E' comunque vietato fotografare, fotocopiare e esportare qualsiasi documento attinente ai libri sociali della associazione.

Art. 27– Scioglimento dell'Associazione

1. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del DLgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 29 – Norma transitoria

1. Gli organi sociali in carica alla data di approvazione del presente Statuto restano in carica sino alla naturale scadenza del mandato, fatte salve le previsioni di cui all'art.20 comma 9 del presente Statuto.
2. Qualora, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, si renda necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti, il collegio dei revisori dei conti decade e si provvede alle nomine secondo le previsioni di cui agli artt. 30 e 31 del DLgs. 117/17

Art. 30 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del terzo settore, del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Firmato:

WALTER CARRUBBA

ANDREA FUSARO NOTAIO

Certifico io sottoscritto Dottor ANDREA FUSARO , Notaio in Genova, che la presente copia su supporto informatico e' conforme all'originale su supporto analogico.
Genova, tredici gennaio duemilaventidue